



Inf-Ordine



Marzo 2015

- Notiziario interno - stampato in proprio -

Anno 18 numero 101



ASSEMBLEA STRAORDINARIA PADOVA 16-17 GENNAIO 2015



In questo numero:

- **Stralcio del verbale del CN del 24 gennaio**
- **Intervento del CS al CN del 24 gennaio**
- **Lettera di Federico al Presidente Marcialis**
- **Risposta del Presidente**
- *...per rifarsi lo spirito...*

Stralcio del verbale del CN del 24 gennaio 2015 nella parte inerente l'SSG

12. ricorso presentato da Federico Lunardi P OSSG

Il P informa il CN che è pervenuto in SC un ricorso a firma di Federico Lunardi in qualità di socio della Sezione di Padova nonché quale Presidente dell'Ordine Scout di San Giorgio con il quale si chiede l'annullamento da parte del CN delle delibere 25 - 26 - 27 - 28 - 29 2014/2015 del 29 novembre 2014 o, qualora il CN non volesse procedere come chiesto, la trasmissione del ricorso alla CoViCo.

Il CS riferisce che alcune delle richieste presenti nel ricorso hanno già avuto risposta nel corso dell'Assemblea Straordinaria dell'Ordine che si è tenuta qualche giorno dopo l'invio del ricorso.

Marini ritiene che il CN non debba rinnegare il lavoro fatto, frutto di ragionamento, confronto e discussioni che hanno portato alla revisione dell'allegato 13. Non ritiene altresì corretto che Lunardi chieda la sospensione di una delibera prima dell'eventuale pronunciamento della CoViCo.

Roscani non entrando in merito del ricorso di Lunardi ritiene comunque condivisibile il fatto che non si sia preso in considerazione l'aggiornamento del Regolamento.

Marcialis risponde che, come detto nella precedente riunione, è stata chiesta la collaborazione di Barbara Mastrecchia per verificare le parti del regolamento interessate dalla modifica dell'allegato 13. Riguardo la richiesta di Lunardi che il CN annulli le delibere sopra citate, ritiene che questa non sia accettabile e chiede ai consiglieri di pronunciarsi.

Prandi ritiene che i punti ai quali si appella il ricorso non siano il corretto appiglio e che comunque quanto è stato fatto in merito all'Allegato 13 abbia impiegato tante ore di discussione e di lavoro, tolto al resto del programma di candidatura; cancellare ora sarebbe sbagliato.

Rinaldi ritiene che le modifiche apportate siano frutto di un lavoro sofferto, ma che ha portato a un risultato condiviso che non ritiene di dover disconoscere.

Roscani ritiene corretto astenersi dalla votazione in quanto, essendo stato eletto in CN all'assemblea di novembre, non ha partecipato a tutto il processo di elaborazione e discussione delle modifiche all'allegato 13.

Viadana rigetta la richiesta perché è pienamente convinto di quanto è stato fatto e del percorso seguito.

Grasso si associa in pieno a quanto detto detto e ritiene doveroso rigettare la richiesta.

Calvetti ritiene che sia più corretto che sia la CoViCo a pronunciarsi sul ricorso.

Il CS sostiene che, se fosse stato scritto e presentato in maniera diversa (**senza alcune cose non corrispondenti al vero al suo interno**), avrebbe potuto anche essere d'accordo. Allo stato attuale però non lo è e ritiene che debba essere la CoViCo a pronunciarsi in merito.

Il CN ritiene pertanto di non poter accettare la richiesta di annullamento delle delibere 25 - 26 - 27 - 28 - 29 2014/2015 del 29 novembre 2014. Il ricorso, tramite il P, verrà trasmesso alla CoViCo. Delibera 50 2014/2015

Il P precisa infine che se dovessero pervenire eventuali domande per il riconoscimento della distinzione di San Giorgio entro il prossimo 31 gennaio, le stesse saranno prese in considerazione solo a valle di quanto sarà deciso dalla CoViCo.

Intervento del CS al CN del 24 gennaio 2015 - allegato

Il Capo Scout prende la parola dicendo che nel suo intervento – condiviso con il Presidente Marcialis, ma fatto di parti personali e parti generali – si potranno trovare diverse risposte alle domande già fin qui postegli direttamente. Per le altre domande, quelle non previste, risponderà alla fine del suo intervento.

Intervento del Capo Scout:

“Carissime sorelle e fratelli scout, Carissimo Collare, carissimi Cavalieri, carissimo Presidente lasciatemi dire immediatamente, che mai e poi mai mi sarei aspettato di arrivare a vivere una situazione come quella in cui ci troviamo oggi.

Premetto che credo fortemente nell’istituzione “Ordine Scout di San Giorgio” e chi, per varie ragioni, mi conosce un po’ di più di altri lo sa molto bene e non ha mancato nel dirmi e/o scrivermi che non si sarebbe mai aspettato che tutto questo potesse accadere sotto il mio mandato da Capo Scout, così come credo in tutte queste forme analoghe di servizio in cui si possa entrare a farne parte anche per cooptazione: Rotary, Lions ... la Massoneria non con l’accezione di “mafia” o “P2-P4”, come ho sentito poco fa di cui credo sia il tipico significato distorto all’italiana, ma con l’accezione più nobile – conosco quella anglosassone – dalla natura: umanitaria, filosofica e morale.

Vorrei qui - con voi - ripercorrere un po’ quanto e come accaduto, non avendo conosciuto in anticipo la relazione del Presidente Lunardi, vi troverete nuovamente alcuni passaggi.

Circa un anno fa il Consiglio Nazionale - in aggiunta alle attività previste nel programma di candidatura - chiese al suo Presidente di invitare, in una delle riunioni successive di Consiglio Nazionale, il Presidente dell’Ordine Scout di San Giorgio per un confronto sul come riuscire a riportare nel Corpo Nazionale il conferimento della decorazione Scout di San Giorgio.

Argomento questo – non nuovo – che però negli anni non è mai stato affrontato, molto probabilmente, in modo approfondito e adeguato. Come ricordato poco fa, riconosco nel mandato di E.Corradini e M.Marcacci tentativi di riavvicinamento da parte dell’Associazione all’Ordine Scout di San Giorgio.

In un confronto avuto con il Presidente Marcialis, riconoscemmo che quella sarebbe stata un’ottima opportunità affinché si potesse affrontare – invece di evitare – quelle barriere o meglio “stereotipi” che da anni aleggiano sull’Ordine Scout di San Giorgio.

Proponemmo pertanto di invitare il Presidente Lunardi in data 2 giugno alla riunione di Consiglio Nazionale, a Bologna (vi segnalo che sul Ricorso alla Commissione di Vigilanza e Controllo pervenuto in Sede Centrale in data 13 gennaio 2015 la data non è corretta)

NOTA: vengo a conoscenza di questo ricorso solo tramite Sede Centrale, una volta ricevuto e protocollato, ma visto che è stato presentato dal Presidente Lunardi con il contributo dei Cavalieri – soci del CNGEI – da lui stesso indicati: E.Corradini, F.Adami e D.Guerrieri è corretto che non l’abbia mai ricevuto, benché membro del Consiglio dell’Ordine Scout di San Giorgio ...

in data 2 giugno, dicevo ...

Prima di quella data: il sottoscritto, il Presidente Marcialis e il Presidente Lunardi hanno avuto modo di confrontarsi sull’intervento di Federico, anticipandogli già – in linea di massima – quali sarebbero stati i punti, i dubbi e le perplessità che ancora oggi aleggiano sull’Ordine, in modo che i Consiglieri Nazionali avessero l’opportunità di sentire direttamente dalla sua voce i punti di vista dell’Ordine stesso e dare la possibilità a Federico di sfatare – ancora una volta – luoghi comuni.

Inoltre, il sottoscritto ha visto in questo momento iniziale una potenziale occasione per poter arrivare a “mettere mano” – insieme a eventuali Cavalieri dell’Ordine Scout di San Giorgio, delegati – all’Allegato # 13 al Regolamento, denominato “Riconoscimenti e Sanzioni”.

Lunardi interviene, anche se immagino abbiate già potuto leggere come si sia svolto il momento dell’intervento al punto all’Ordine del Giorno, con me ho copia dei verbali e – qualora fosse necessario – potrei darvene lettura.

L’Assemblea dimostra di conoscere i contenuti dei verbali indicati dal Capo Scout, pertanto lo stesso prosegue nel suo intervento.

È importante sottolineare che il Consiglio Nazionale richiede che vi debba essere garantito un processo democratico per il conferimento dell’onorificenza di “Scout di San Giorgio”. Processo democratico (del quale posso convenire sul concetto, ma non con le modalità) che dovrebbe essere strutturato in: proposta – designazione e conferimento. Pertanto, come si evince dal verbale, il sottoscritto propone l’istituzione di un gruppo di lavoro che proponga una modalità chiara e trasparente di modifica dell’attuale sistema di designazione.

Come si evince dal verbale il Capo Scout propone e ne riceve mandato dal Consiglio Nazionale di comunicare al Consiglio dell’Ordine la richiesta di istituire un tavolo che rediga una proposta di modifica dell’Allegato # 13 del regolamento 3 includendo una visione maggiormente democratica in merito all’assegnazione delle onorificenze. Prevedendo, come richiesto dal Consiglio Nazionale, un percorso costituito dalle fasi di proposta, designazione e conferimento in cui la designazione venga eseguita da un organo elettivo collegiale dell’Associazione.

Ciò che è stato mal valutato – ed io per primo mi sono reso conto di non aver valutato in modo corretto – è stata la tempistica affinché si potessero fare tutti i passaggi per tempo. Il limite considerato come “al più tardi alla riunione di Consiglio Nazionale di settembre”, in prossimità delle attività estive, è stato azzardato (lo riconosco!).

In ordine cronologico vi fu – poi – la riunione del Consiglio dell’Ordine del 2 agosto. Personalmente arrivai a quella riunione dopo aver parlato con il Presidente Lunardi di eventuali proposte, mi ritrovai quasi nella sua totalità in una proposta che poi venne da lui modificata e proposta in sede di riunione del Consiglio dell’Ordine e da me riportata come proposta dell’Ordine sul tavolo del Consiglio Nazionale di settembre, nonché allegata allo stesso verbale. Poiché in questa proposta modificata, fin da subito, non ritrovai l’organo collegiale eletto dall’Assemblea dell’Associazione richiesto dal Consiglio Nazionale, che per intenderci dovrebbe essere un organo tra GIDO – CRC – CN, non concordando comunque nel coinvolgimento di uno di questi organi collegiali, chiesi allo stesso Federico di fare mia la proposta originaria con qualche piccolo cambiamento, e proporla come alternativa, in modo che potesse essere – sebbene non incontrasse appieno le richieste del Consiglio Nazionale – una mediazione.

Ricordo anche di aver proposto allo stesso Consiglio dell’Ordine che qualora vi fosse stata un’Assemblea Straordinaria dell’Ordine – non ritenuta opportuna dallo stesso Presidente, se non richiesta dalla maggioranza dei Cavalieri e proveniente quindi dalla base (cosa che ho ritenuto corretta) – mi sarebbe piaciuto portare – eventualmente – anche questa seconda opzione.

NOTA: la risposta fu “e se il Capo Scout dovesse andare ‘sotto’ in fase di votazione?” ... sinceramente non avrei visto alcun problema, visto che spesso, anche sul Tavolo del Consiglio Nazionale, mi trovo in posizione di minoranza.

Altro punto che mi preme evidenziare è il fatto che personalmente, una volta seduto attorno al tavolo del Consiglio dell’Ordine, ricordai che per rispondere alla richiesta del mandato del Consiglio Nazionale avremmo dovuto decidere una proposta di gruppo di lavoro, composto da (a mio

avviso: era una semplice proposta come spunto di confronto): un Presidente di Sezione, un Commissario di Sezione, un membro del CN, un Cavaliere del Consiglio dell'Ordine. Qualora fosse stato opportuno, si sarebbe potuto anche valutare la presenza, o meno, del Presidente dell'Ordine e il Capo Scout

... la risposta del Presidente fu che non avrebbe dovuto rispondere a nessuno, se non al proprio Consiglio e all'Ordine stesso, affermando che il Consiglio dell'Ordine fosse da considerarsi un gruppo già abbastanza qualificato per affrontare questo punto. Senza pensare ad ulteriori riunioni, che sarebbe stata una perdita di tempo e un'inutile spesa da parte dei soci del Corpo Nazionale e non da parte dei Cavalieri che si muovono a spese proprie. Purtroppo questo scambio, confermatomi anche da una recente telefonata con lo stesso Federico, non trova riscontro su alcun verbale scritto.

[CREDETEMI – chi conosce l'amicizia e la stima che mi lega a Federico: è la prima volta che ho visto Federico alterarsi così tanto con il sottoscritto e vi assicuro che, più di tutti, questi sono momenti che fanno male]

Sono certo che non avremmo comunque soddisfatto le richieste del Consiglio Nazionale sia dal punto di vista della tempistica sia dalla richiesta specifica riguardante l'organo collegiale indicato, ma sono certo che dal punto di vista dei contenuti avremmo avuto l'occasione di confrontarci ulteriormente e con maggiore serenità.

Si arriva alla riunione di Consiglio Nazionale del 6/7 settembre, dove:

- in data 4 settembre i Consiglieri Nazionali Iori e Pulcini, di loro sponte, inviano al Consiglio Nazionale – senza ricevere alcun commento in merito – un documento di revisione denominato “bozza Allegato # 13”, da loro elaborato e presentato tra le Varie ed Eventuali - il Capo Scout è assente a Roma alla Riunione di Consiglio Nazionale, perché prende parte alla riunione di CoCon L, a Bologna, il venerdì sera e il sabato, rendendosi comunque disponibile via Skype – il sabato – per i punti all'Ordine del Giorno che lo vedono direttamente coinvolto - non fa mancare comunque tramite il Presidente Marcialis le sue Comunicazioni, tra le quali anche la sua proposta riguardante l'argomento Ordine Scout di San Giorgio e la proposta del Presidente Lunardi che viene allegata al verbale stesso del Consiglio Nazionale

Il primo errore – già più volte ammesso dal Presidente Marcialis – è stato quello di accettare – anche se in assoluta buona fede e con un approccio di buon senso – di discutere dell'argomento tra le “Varie ed Eventuali” di un Ordine del Giorno, anziché prenderne atto e proporlo all'Ordine del Giorno della successiva riunione di Consiglio Nazionale. Di conseguenza – il secondo errore: mettere ai voti una decisione che vede su DIECI persone presenti una votazione di OTTO consiglieri favorevoli (denominata: maggioranza qualificata) contro DUE contrari (incluso il Presidente Marcialis) - non vi furono astenuti.

AGGIUNGO *che qualora fossi stato presente i CONTRARI sarebbero stati solo TRE, e – forse – non saremmo arrivati neanche a quel punto (a votare!). Il Capo Scout si rivolge al Cavaliere G.Corda e chiede se questo punto soddisfi la sua prima domanda ricoltagli in precedenza. G.Corda annuisce.*

Dallo STRALCIO di VERBALE di Consiglio Nazionale con DELIBERA si evince quanto segue: Si passa quindi alla votazione della proposta di modifica dell'Allegato # 13 al Regolamento predisposta da Iori e Pulcini che prevede, oltre all'approvazione del documento, di lasciare aperta la possibilità da parte dell'Ordine Scout di San Giorgio di proporre modifiche al documento entro il Consiglio Nazionale di ottobre su invito del Capo Scout e la ratifica del documento nel Regolamento Nazionale in quella sede, previa verifica della fattibilità da parte del Notaio.

A maggioranza la mozione viene approvata, insieme alla proposta del testo di modifica dell'All. # 13 da ratificare nel CN di ottobre.

Durante la giornata di domenica 7 settembre si sono succedute diverse telefonate dove il sottoscritto, ha pensato anche alla possibilità di rassegnare le proprie dimissioni in quanto sentitosi esautorato su un argomento di sua competenza, non contemplato nel programma di candidatura, come atto di protesta rispetto a quanto avvenuto. Poi prendendo anche in considerazione un eventuale impugnazione del verbale del 6/7 settembre, in quanto assente – con senso di piena responsabilità – ho ritenuto opportuno non fare alcuna azione “traumatica” e/o destabilizzante.

In occasione di Iterbranca2014 vi fu un lungo confronto tra i Consiglieri Nazionali – il Presidente – il Capo Scout. A valle di questo confronto vi fu già più di un segnale che prevedeva le dimissioni del Consigliere Iori che si è poi dimesso circa due mesi più tardi. Tra i presenti è prevalsa però la volontà di aprire comunque un canale diretto di comunicazione e collaborazione con l’Ordine, tramite una consultazione diretta con i Cavalieri, interessati a fornire direttamente un contributo.

In questo frangente, nonostante il poco tempo a disposizione per raccogliere questi contributi in vista dell’imminente riunione di Consiglio Nazionale, ho raccolto tutti i contributi pervenutimi via mail, come richiestovi da Federico, ed ho cercato di convergere su quelle proposte – che avrei sottoposto poi al Consiglio Nazionale – che mi sembravano più strutturate e che comprendessero un po’ tutte le anime e i pensieri già espressi (G.Corda, M.Marcacci, L.Boetti e P.Pace).

Colgo di nuovo l’occasione per ringraziare tutti coloro che si sono adoperati e spesi per inviare proposte e pensieri in merito rispettando le tempistiche che sono state davvero molto strette. Ritengo opportuno precisare che questa riapertura è la conseguenza naturale del mancato avvio delle attività tramite il tavolo di lavoro che a valle della Riunione del Consiglio dell’Ordine del 2 di agosto per volontà – non mia – come avrete capito, in quanto anche promotore, non è mai partita.

Il Capo Scout si rivolge al Cavaliere G.Corda e chiede se questo punto soddisfi la sua seconda domanda ricoltagli in precedenza. G.Corda annuisce.

Il Verbale della riunione del Consiglio Nazionale del 6/7 settembre è il documento che ha dato una svolta, che può essere considerata positiva o negativa, nei rapporti tra Corpo Nazionale e Ordine Scout di San Giorgio. Nelle successive riunioni non vi è stato altro che affrontare aspetti tecnico-normativi che hanno portato alla formulazione definitiva dell’Allegato # 13 al Regolamento.

Si è comunque sempre operato, anche se con notevole difficoltà (per usare un eufemismo, aggiungo!), per trovare nuove aperture volte ad incontrare e rispondere alle volontà e le richieste delle diverse anime che trovano vita nel Corpo Nazionale.

E’ mia e del Presidente Marcialis, opinione che anche se avessimo rispettato tutti i passaggi tecnico-burocratici nell’affrontare tale argomento posto sul tavolo da alcuni Consiglieri – proposta che non avremmo potuto non raccogliere – l’esito non sarebbe stato differente in termini di risultato ma – FORSE – diverso in merito alle modalità di attuazione con una maggiore condivisione e partecipazione di tutti i “portatori di interesse”.

In questa occasione – benché non fosse presente il Capo Scout – con l’insistenza di prendere in considerazione (a tutti i costi) il dibattere di questo argomento, si è palesata comunque la volontà di alcuni Consiglieri di fare un atto di forza. Atto che si sarebbe trasformato in probabili dimissioni di gran parte del Consiglio Nazionale, con conseguente stallo operativo a fronte di tutte le iniziative e priorità in atto, come – ne cito solo alcune: Riforme Istituzionali, Uniforme, PEG e le diverse attività per i bambini e le bambine, per i ragazzi e le ragazze, per le Risorse Adulte programmate a livello nazionale.

Nell’interesse del Corpo Nazionale al fine di mantenere in “assetto” il CNGEI l’approccio del Presidente durante la riunione di Consiglio Nazionale di settembre e del Capo Scout, successivamente,

è stato contraddistinto da un approccio di responsabilità e buon senso – nell’interesse associativo – che hanno indotto il Presidente ad affrontare nelle varie ed eventuali l’Allegato # 13 7 riformulato e il Capo Scout a non impugnare il verbale dopo la sua pubblicazione.

ALCUNE CONSIDERAZIONI

(come dicevo all’inizio, considerato il fatto che non è stata data la possibilità al Presidente del CNGEI di intervenire in questa Assemblea Straordinaria dell’Ordine integro nel mio intervento alcune considerazioni)

1 - il Presidente, informato dal Capo Scout della presente Assemblea Straordinaria dell’Ordine, considerata la delicata situazione creatasi, si è reso disponibile a parteciparvi per spiegare all’Assemblea dell’Ordine oltre la sequenza degli eventi anche le modalità con le quali lo stesso P ha presieduto il tavolo del Consiglio Nazionale in merito al tema Allegato # 13 al Regolamento “Riconoscimenti e Sanzioni”. Al proposito è seguita una telefonata da Marcialis a Lunardi per ribadire ulteriormente tale disponibilità. Lunardi ha detto a Marcialis che ne avrebbe parlato con i Consiglieri dell’Ordine e che gli avrebbe fatto sapere. Successivamente Lunardi ha informato via mail Marcialis comunicando che il Consiglio dell’Ordine, ad eccezione del Capo Scout, ha ritenuto inutile la sua presenza. Marcialis ha risposto via mail prendendo atto della situazione ma non condividendo. Avrebbe infatti ritenuto opportuno e necessario un confronto diretto con i Cavalieri al fine di spiegare il percorso fatto, chiarendo la confusione emersa in alcuni messaggi mail circolati tra voi - il cui contenuto è stato riassunto dal Capo Scout al Presidente.

2 - la presenza del Presidente oggi qui avrebbe permesso di poter rispondere direttamente a tutti coloro - Cavalieri - che a più riprese hanno portato attacchi all’attuale dirigenza e al Capo Scout, al Presidente in particolare. Peccato un’occasione mancata.

3 - in ultima analisi, siamo qui oggi a dibattere di un tema che in realtà era latente da tantissimi anni all’interno dell’associazione. Coloro che ci hanno preceduti, nei ruoli di Capo Scout e Presidente, per motivi diversi (che non intendiamo discutere) non si sono fatti parte garante nell’affrontare il tema dell’Ordine all’interno dell’Associazione. Questo processo ha portato a una sedimentazione di idee/convinzioni - anche sbagliate - che sul lungo periodo hanno portato le due entità su posizioni contrapposte e non in sintonia. Questo “allontanamento” ha come conseguenza - oggi davanti agli occhi di tutti - che la maggioranza degli adulti dell’associazione poco conosce dell’esistenza, dell’operato dell’Ordine e delle sue finalità.

Ci spiace ma “qui ora” stiamo scrivendo una nuova pagina dell’Associazione: dovremmo essere tutti veri protagonisti - soci attivi - perché **prima che Cavalieri siamo scout del CNGEI**.

Concludo il mio intervento dicendo che sono amareggiato e deluso perché con tutta la mia buona volontà e con altrettanto sforzo ho cercato di capire – “in” e “da” questa vicenda – dove sia il bene ultimo o il valore aggiunto rivolto ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze che hanno scelto di vivere la loro esperienza scout nel CNGEI e – ancora una volta – vedo “giocare” gli adulti a giochi che hanno poco a che fare con lo Scoutismo.

Vi stringo la sinistra e vi saluto nel segno.

Buona Caccia

Paolo

Il Capo Scout inoltre comunica di non essere presente all’Assemblea Straordinaria il giorno seguente, in cui si parlerà del futuro, e invita i Cavalieri a prendere visione dal verbale di CN del 13/14 dicembre dell’eventuale proposta del Consiglio Nazionale sul coinvolgimento futuro dell’Ordine Scout di San Giorgio all’interno del Corpo Nazionale.

E-Mail di Federico al Presidente Marcialis

Ho avuto modo di leggere il verbale dell'ultima riunione del Consiglio Nazionale.

Come mio costume non entro nel merito né commento quanto letto.

Non avrei scritto queste righe se non fossi stato particolarmente infastidito dal termine "falsità" adoperato nel commentare il ricorso presentato avverso le note delibere. Fastidio che non posso nascondere perché non riguarda solo la mia povera persona ma anche il mio essere Presidente di uomini e donne che ancora si ostinano a considerarsi onorati di appartenere a quella comunità dello Spirito denominata Ordine Scout di San Giorgio.

Se si fosse parlato di "errori" "inesattezze" "incongruenze" non avrei proferito verbo. Il termine "falsità" implica un giudizio etico; su questo punto qualsivoglia dizionario della lingua italiana è concorde.

Voglio pensare che sia stato un errore di trascrizione o un termine fuggito nella foga della discussione. Dalla lettura si evince che il termine sarebbe stato utilizzato proprio da Paolo cosa che mi lascia ancor più dubbioso dato che all'assemblea di Padova ha votato a favore della mia relazione di cui il ricorso era parte integrante. Ritengo che se di "falsità" si fosse trattato il Suo voto sarebbe stato difforme.

Non sono solito invocare tribunali, diritto di replica e via elencando. Pur vivendo in un'associazione di fratelli e sorelle mi sento sempre più figlio unico. Questo non mi impedisce di chiederVi di riflettere sul punto e di vedere se non sia il caso di scrivere una postilla o una precisazione sul prossimo verbale che chiarisca l'uso di quel termine.

Il mio è solo un invito alla riflessione e non una richiesta, valutatelo come ritenete.

Risposta del Presidente Marcialis a Federico

Da Roberto a Federico

Paolo, immediatamente dopo l'Assemblea dell'OSSG, mi aveva già anticipato del suo voto a favore della relazione del Presidente perché si riconosceva appunto in quasi tutta la sua totalità (in quanto relazione del Presidente dell'OSSG, meno sul ricorso), tra l'altro mi sembra proprio che l'abbia detto prima di dare il suo voto a favore specificando proprio questo concetto.

Ovviamente ho ricercato attentamente il termine "falsità" nel verbale di CN dello scorso gennaio senza però trovare alcun riscontro.

Ti inviterei pertanto a rileggere l'intervento di Paolo, con me condiviso prima dell'assemblea dell'ordine, nel passaggio - evidenziato in grassetto - in cui la tua disponibilità di costituire/ contribuire alla costituzione di un gruppo di lavoro sia venuto meno ritenendo già abbondantemente qualificato il tavolo del Consiglio dell'OSSG, nel rispondere alle richieste del Consiglio Nazionale senza altre perdite di tempo ed ulteriori esborsi di denaro.

Mi permetto di farti osservare che il fastidio che hai provato, deriva dal fatto che - secondo me - non hai ascoltato con la dovuta attenzione quanto detto da Paolo nel corso dell'ultima assemblea dell'ordine, diversamente saresti intervenuto per chiarire e forse risolvere. Invece no, hai deciso di intervenire solo dopo avere letto il verbale di CN che è pubblico ... francamente mi fa riflettere non poco questo fatto e trovo veramente singolare la tua mail con l'intero Consiglio dell'Ordine in copia conoscenza. Inoltre aggiungo, come più volte accaduto in passato, che l'OSSG anche in questa vicenda si è dimostrato assolutamente autoreferenziale evitando qualsiasi "contaminazione" esterna: leggi l'aver negato al sottoscritto di essere presente in occasione dell'ultima assemblea dell'ordine scout ... non hai accettato alcun confronto se non con Paolo evitando il sottoscritto ... pensa se fosse stato tutto trasparente perché non invitare l'intero CN per un confronto alla scorsa assemblea dell'Ordine? Te ne sei ben guardato proprio perché l'OSSG è autoreferenziale.

Paolo non si è meritato il trattamento che gli è stato riservato ... ben poco scout anche se non si condivide il suo operato. Ha votato la relazione perché comunque crede nell'OSSG e nelle sue potenzialità andando ben oltre il tuo operato e alla tua modalità di gestire lo stesso. Il suo comportamento è stato ben più scout rispetto a quello di tanti Cavalieri che non hanno perso occasione per attaccarlo frontalmente con l'unico intento di metterlo in palese difficoltà. Puoi dire quello che vuoi ma questi sono i fatti. Oltretutto non vi siete risparmiati di "attaccare" anche persone non presenti senza esservi mai confrontati con essi.

L'invito alla riflessione da te richiesto lo rispedisco al mittente in quanto, mi spiace, ma proprio non capisco il rationale del tuo comportamento che anziché essere costruttivo e di apertura per me rappresenta una costante difesa d'ufficio sterile che non porta a nulla.

Ho tante altre cose da dire a te e a tutti i Cavalieri anche in risposta a quanto contenuto in infordine numero 100 in quanto numerose sono le informazioni non corrette alle quali risponderò, considerato che non ho avuto modo di poter replicare personalmente.

TI CHIEDO CHE QUESTA MIA RISPOSTA SIA INVIATA A TUTTI I CAVALIERI CON IN COPIA CONOSCENZA IL CN, UNITAMENTE ALLA TUA MAIL

Roberto Marcialis

Elenco appartenenti all'Ordine

1	ACERENZA VOLTA Giuseppina - Via Brigata Salerno 40/7 - 16147 Genova -	010/3773037		cadupinsori@hotmail.com
2	ADAMI Francesco - Via Circo 18 - 20123 Milano	02/86451336	335/5985953	adami.francesco@tiscali.it
3	ADAMI CORRADINI Enrica - Via Valentini 1—42030 Puianello RE	0522/889593		cecorra@tin.it
4	AMBROSETTI Marco - Via Zambonini 59 - 42100 Reggio Emilia	0522/304074		marcomariomaria@virgilio.it
5	BARBIERI Nicola - Via Roma 18—42100 Reggio Emilia	0522/454861	347/1671830	nicola.barbieri@unimore.it
6	BOETTI Luca - Via M. di Canossa 8 - 42100 Reggio Emilia	0522/438985		boetti@ifoa.it
7	BOCCHINO Luigi - Via R. Stanziale 40 - 80046 S.Giorgio a Cremano	081/7752014		luigi.bocchino@fastwebnet.it
8	BOTTA Maria Angela - V.le A. Righi 53 - 50137 - Firenze		338/2655176	ma.botta@yahoo.it
9	CALVI Barbara - C.so Garibaldi 1—42121 Reggio Emilia	0522/1872038	347/9801614	bcalvi@gmail.com
10	CASULLI Francesco - Via V. da Gama 109/3 - 24045 - Fara Gera D'adda	0363/399968	347/2582615	f_casulli@hotmail.com
11	CENGHIARO Roberto - Via Sicilia 6 - Borgnago di Mira 30034 VE	041/5630543	393/4903907	robertocenghiaro@gmail.com
12	CORDA Guido - via Gustinelli 21 - 24022 Alzano Lombardo	035/510408		gucord@tin.it
13	CORRADINI Cesare - Via Valentini 1—42030 Puinello RE	0522/889593		cecorra@tin.it
14	CORRADINI Enrico - C.so Garibaldi 1 - 42100 Reggio Emilia	0522/1872038	347/0544196	enrico.corradini@cngei.it
15	CORRADINI Michele - Via dei Due Gobbi 1- 42121 Reggio Emilia	0522/440637		michecorra@ingcorradini.it
16	CRESTA Mauro - Via Contub. G.B. d'Albertis 11/10 16143 GE	010/515432	347/4012129	mauro.cresta@fastwebnet.it
17	CRETI SIMI Cristina - Loc.Peneto 9/A 52030 Staggiano AR	0575/1645325	347/1972902	cri.bz.ar@gmail.com
18	DAL FIOR Francesco - Via A. Badile 16 - 37134 Verona	045/8402826	340/5884637	francesco.dalfior@gmail.com
19	De GIORGIS Luca - Via XXV aprile 20 - 40026 Imola	054/227391	347/5388748	degiorgis@tin.it
20	DEL PERO Luigi - Via 2 Giugno 28/c - 20094 Corsico Milano	02/48022092	333/6408873	luigi.delpero@fastwebnet.it
21	DELLA TORRE Fiorenzo - Via G. Deledda 10 - 22100 Como	031/541279		fiorenzo.della.torre@gmail.com
22	DI FRENNA Mario - Via della Canalina 49—42123 Reggio Emilia		335/7041458	di_frenna@hotmail.com
23	FIORA Paolo - Via Bergamo 6 - 26100 Cremona		335/5874134	paolo.fiora@gmail.com
24	GIROTTI Marco - Via Alessandria 21/A/12 - 39100 Bolzano	0471/919413	339/8227042	marco.emilio.girotto@sparkasse.it
25	GARGIULO Luigi - Via Odofredo II n° 39 - 40026 Imola	0542/628636	338/4652754	gargiulo.luigi@hotmail.com
26	GUERRIERI Doriano - Via Elba 13 - 42100 Reggio Emilia	0522/284312	348/6537122	doriano.g@pico.it
27	LOMBARDI Marco - Via P. da Canobbio 37 - 20122 Milano	02/72011927	335/8086588	marco.lombardi@unicatt.it
28	LUNARDI Federico - Via Planggen 4 - 39054 Nova Levante BZ		333/2961058	docafgh@yahoo.it
29	MAGGIARI Giorgio - Nuova. panoramica dello stretto - Via Boito - Palazzina A - 98100 Messina			
30	MAGGINI Lorenzo - Via Scipione Ammirato 81 - 50136 Firenze	055/676081	347 3619798	lorenzomaggin@gmail.com
31	MAILLI Tiziano - Via Antonio Panizzi 3 - 42122 Reggio Emilia		349/7881182	tiziano.mailli@gmail.com
32	MANDATO Tommaso - Via Madonna del Pantano 170 - 80014 Giugliano in Campania NA		335/6607496	mandatoma@virgilio.it
33	MARASTONI Cesare - Via Albere 33 - 37138 Verona	045/567632	338/4058609	cesaremarastoni@alice.it
34	MARCACCI Monia - Via di Peretola 252 - 50145 Firenze		347/7732558	monia.marcacci@cngei.it
35	MARTIN Gianluca - Via P. Bembo 6—35010 Curtarolo PD		348/0976602	gianluca.martin@cngei.it
36	MONDINI CORDA Lucia - Via Gustinelli - 24022 Alzano Lombardo	035/510408	339/3144978	gucord@tin.it
37	OSTINELLI Danilo - Via Carlo Cattaneo 2 - 22063 Cantù - CO	031/7073079		
38	PACE Paolo - Via Luchino del Verme 90 - 00176 Roma	06/296670		paolo.pace@comune.roma.it
39	PALOSCHI Franco - Cà Tommaso di sotto 34 - 61033 Fermignano PU	0722/331111	339/5795585	francopaloschi@virgilio.it
40	PAOLETTI Dario - Via Stradazza 57 - 31056 S.Cipriano di Roncade TV	335/6199283		dario.paoletti48@gmail.com
41	PARASCANDOLO Biagio - Via G.Orsi 15/a Parco Grazia 80128 NA	081/3721358	328/8330133	escandolo@mclink.it
42	PASSERA Marialba—Via Piemonte—24050 Zanica BG	035/671589		riccardomarialba@aliceposta.it
43	PICCARDI PierTommaso - P.zza Giotto 13 - 52100 Arezzo	0575/26788	328/1162335	ptpiccardi@gmail.com
44	PIRANI Isabel - Via Zambonini 59 - 42100 RE	0522/304074		ispirani@tin.it
45	POPPI Elena - via Roma 18 - 42100 Reggio Emilia	0522/454861		elena.poppi@unimore.it
46	ROSSI Enrico - Via T.Tasso 9 - 36100 Vicenza	044/920659	333/6515403	ocirne_vi@libero.it
47	SIMI Raffaello - Loc. Peneto 9/A - 52030 Staggiano AR	0575/1645325	3925016317	raffaello49@gmail.com
48	SISTO Davide - Via Arpino 119- 80026 Casoria - NA	081/7593148	338/3064076	davis@talice.it
49	TANZINI Maurizio - Via Beruto 12 - 20131 Milano	02/70632466		maurizio.tanzini@tin.it
50	TITO Ottorino - Cas.Post 70 .U.P. succ.1 Centi Colella 67100 L'Aquila		349/4652390	ottorinotito@libero.it
51	TRAVAGLIATI Vittorio - Via F.lli Bronzetti 5 - 37126 Verona	045/8345781	347/0053552	eliatrava2@yahoo.it
52	VIEZZOLI Claudia - Via Sticotti 2 - 34123 Trieste	040/303171	349/5481621	clamar35@alice.it
53	VOLTA Agostino - Via Brig. Salerno 40/7 - 16147 Genova	010/3773037	338/6076268	cadupinsori@hotmail.com
54	ZAGAMI Carlo - Via S.Paolo 9/C - 89125 Reggio Calabria	0965/890324	346/5254062	czagami@notariato.it
55	ZAPPACOSTA Ermanno - Via Tito Speri 20 - 65123 Pescara		338.1816145	ermanno.zappacosta@virgilio.it